



Regione Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Allegato 1

**Avviso Pubblico per progetti di ricerca ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministero della Salute del  
6.02.23 - DGRC 155/2023**

**INDICE**

**PREMESSA NORMATIVA**

**ART. 1 – FINALITA' DEL BANDO**

**ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE**

**ART. 3 – SOGGETTI PROPONENTI**

**ART. 4 – DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

**ART. 5 – AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

**ART. 6 – CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE**

**ART. 7 – FINANZIAMENTO CONCESSO E SPESE AMMISSIBILI**

**ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E GRADUATORIA**

**ART. 9 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DEL BENEFICIARIO**

**ART. 10 – TRASMISSIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE**

**ART. 11 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE**

**ART. 12 – OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ**

**ART. 13 – VARIAZIONI DEI PROGETTI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

**ART. 14 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

**ART. 15 – PUBBLICITÀ DEL BANDO**

**ART. 16– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**ART. 17 – RICORSO**

**ART. 18 – DIRITTO DI ACCESSO**

**ART. 19 – DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 20 – NORMA DI RINVIO**

**PREMESSA NORMATIVA**

Con Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, comma 401, al fine di garantire la compiuta attuazione della legge 18 agosto 2015, n. 134, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero della Salute il Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (cd. "Fondo autismo").

Per l'anno 2021, le risorse ivi stanziare, risultano pari ad euro 50 milioni (€ € 4.568.246,52 per la Regione Campania). Con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per le Disabilità, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Università e della Ricerca, del 6 febbraio 2023, acquisita l'Intesa in CU n. 211 del 21 dicembre 2022 tra il Governo, le Regioni e le PA, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzazione del "Fondo autismo". Con DGRC 155/2023, la Regione Campania ha approvato l'allegato progetto " *La cura dei soggetti con Disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa assicurare l'intervento precoce e attuare la presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico.*" dando attuazione programmatica a quanto previsto dal succitato Dm 6 febbraio 2023.

**ART.1 - FINALITA' DEL BANDO**



*Regione Campania*  
*Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il*  
*Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Allegato 1*

Il presente bando è diretto a sviluppare progetti di ricerca di base o applicata, da parte di enti pubblici del Servizio sanitario Regionale selezionati con procedure ad evidenza pubblica in ambiti di ricerca di interesse regionale e contiene i requisiti dei proponenti, l'ammissibilità delle domande, i tempi di presentazione, la modulistica per candidarsi, le indicazioni in merito ai contenuti delle proposte progettuali, le modalità di valutazione dei progetti, il finanziamento e gli obblighi delle parti.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero della Salute 06 febbraio 2023, i progetti di ricerca di base o applicata, di durata triennale, devono rientrare in almeno uno dei seguenti ambiti:

- a) individuazione di nuovi biomarcatori precoci del disturbo dello spettro autistico in popolazioni a rischio;
- b) trial clinici per l'identificazione del profilo di efficacia e sicurezza dell'intervento e identificazione dei predittori e moderatori della risposta rivolti al miglioramento delle terapie disponibili;
- c) procedure per la valutazione e gestione di disturbi/condizioni co-occorrenti;
- d) messa a punto, sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cura nell'arco della vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta;
- e) sperimentazione di modelli di assistenza residenziale e semi residenziale e relativa valutazione di qualità dell'intervento tramite individuazione di specifici indicatori;
- f) costruzione e relativa sperimentazione di modelli di riferimento per l'integrazione scolastica, la transizione dall'istruzione al lavoro e l'inserimento lavorativo e relativa valutazione della qualità dell'intervento tramite l'individuazione di specifici indicatori;
- g) modelli alternativi di intervento con definizione dei relativi outcome ;
- h) individuazione e valutazione degli outcome dei percorsi previsti dalle linee guida.

Nel progetto allegato alla succitata DGRC 155/2023, la Regione Campania ha individuato gli ambiti di ricerca di interesse regionale (all. 2 DM 6 febbraio 2023), nei seguenti:

- individuazione di nuovi biomarcatori precoci del disturbo dello spettro autistico in popolazioni a rischio ;
- messa a punto, sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cura nell'arco della vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta.

I progetti di ricerca dovranno avere durata triennale.

A conclusione del procedimento selettivo verrà predisposta una graduatoria con l'individuazione della/delle progettualità che accederà/accederanno al finanziamento.

#### **ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE**

Il 15% del "Fondo Autismo" anno 2021 destinato alla Regione Campania -allegato 1 del D.M. 6 febbraio 2023 - pari ad € 640.135,09, è destinato allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata da parte di enti del Servizio sanitario Regionale selezionati con procedure ad evidenza pubblica. Ciascuno dei progetti presentati potrà avere un finanziamento massimo pari a € 320.067,00

#### **ART. 3 – SOGGETTI PROPONENTI**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti pubblici del Servizio sanitario Regionale.

Ogni ente del SSR potrà presentare in qualità di capofila una sola proposta progettuale. L'ente che avrà presentato un progetto in qualità di capofila non potrà partecipare a nessun altro progetto in risposta al presente avviso.

Ogni Ente del SSR non capofila di progetto potrà partecipare, in qualità di unità operativa, ad una sola proposta progettuale per ognuno dei due ambiti di ricerca di interesse regionale individuati all'art. 1 del



*Regione Campania*  
*Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il*  
*Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Allegato I*

presente Avviso. I componenti del gruppo di ricerca dovranno avere esperienza e comprovata formazione nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico come meglio specificato all'art. 5 del presente bando

**ART. 4 – DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

Soggetti con sospetto o diagnosi di disturbo dello spettro autistico, dai neonati agli adulti, residenti o domiciliati nella Regione Campania, con particolare focus sulle persone autistiche e sui servizi nella fase di transizione dall'età evolutiva all'età adulta.

**ART. 5 – AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico deve essere trasmessa, **a pena di esclusione**, tramite pec al seguente indirizzo: dg04.staff01@pec.regione.campania.it, **dalle ore 08,00 del 13 maggio 2024, alle ore 08,00 del 28 maggio 2024.**

La proposta progettuale dovrà essere redatta in lingua italiana e in lingua inglese.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al bando è certificata dalla ricezione della pec: tutte le proposte progettuali presentate allo scadere del termine utile per la presentazione, non saranno prese in considerazione.

Il proponente dovrà trasmettere tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: dg04.staff01@pec.regione.campania.it la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione, a firma del responsabile scientifico che attesti il possesso dei seguenti requisiti (format allegato A), elencando:
  - componenti del gruppo di ricerca;
  - le esperienze interregionali di lavoro sul tema Disturbi dello Spettro Autistico cui l'Ente proponente e/o il gruppo di ricerca ha preso parte;
  - le progettualità con finanziamento pubblico cui l'Ente proponente e/o il gruppo di ricerca ha preso parte;
  - le progettualità con finanziamento pubblico nelle quali il responsabile scientifico del progetto abbia svolto il medesimo ruolo;
  - eventi formativi in materia di Disturbi dello Spettro Autistico cui i componenti del gruppo di ricerca abbiano preso parte;
  - attività di ricerca svolte dai componenti del gruppo di ricerca in materia di Disturbi dello Spettro Autistico;
  - pubblicazioni dei componenti del gruppo di ricerca in materia di Disturbi dello Spettro Autistico su riviste scientifiche.
2. Progetto di ricerca contenente l'ambito specifico previsto dal punto 1 del presente avviso, firmato dal responsabile scientifico (format allegato B) da redigere sia in inglese che in italiano;
3. Curriculum Vitae del Responsabile scientifico del progetto di ricerca debitamente sottoscritto con firma digitale o con firma autografa. Nel caso si apponesse firma autografa dovrà essere allegato un documento di identità in corso di validità del responsabile scientifico.

Tutta la documentazione trasmessa dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente, o suo delegato, o, in alternativa, dovrà essere sottoscritta con firma autografa e accompagnato da copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato.

Nel caso di istanza presentata in forma associata, alla medesima devono essere allegate le lettere di adesione, sottoscritte dai rispettivi rappresentanti legali, degli Enti partecipanti.

La Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nell'istanza di partecipazione.



*Regione Campania*  
*Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il*  
*Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Allegato 1*

In sede di controlli a campione la Regione si riserva pertanto l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

**Le eventuali integrazioni richieste in sede di soccorso istruttorio dovranno essere trasmesse entro 3 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione della richiesta.** Trascorso inutilmente il suddetto termine, il concorrente verrà escluso.

**ART. 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE**

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione al bando:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come previsto nell'articolo 3;
- b) non sottoscritte dal legale rappresentante e non accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- c) non presentate secondo le modalità indicate all'art. 5;
- d) non pervenute all'Amministrazione precedente entro i termini e secondo le procedure di cui all'articolo 5.

**ART. 7 – FINANZIAMENTO CONCESSO E SPESE AMMISSIBILI**

Il finanziamento richiesto per ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, non potrà superare l'importo complessivo di € 320.067,00 e le spese ammissibili dovranno fare riferimento al Triennio della progettazione.

Sono da considerarsi ammissibili le spese per:

- Personale aggiuntivo/temporaneo impiegato in via esclusiva ed integrale nell'attuazione del progetto. È fatto salvo il rispetto di tutte le norme in materia di personale e di appalti pubblici, vigenti a livello nazionale.
- acquisto di materiale di consumo di laboratorio;
- missioni per le necessità strettamente legate all'esecuzione del progetto;
- attività di divulgazione e formazione attiva: stampa materiale divulgativo del progetto, spese per erogazione di crediti ECM);
- acquisto di materiale informatico: esclusivamente per l'acquisto di software specifici per la realizzazione del progetto (manutenzione assistenza e costi accessori dei software saranno a carico del soggetto proponente);
- spese generali: nella misura massima dell'1% dell'importo complessivo del finanziamento.

Per essere considerate ammissibili, in ogni caso, le spese devono essere comprese nel budget di cui all'allegato B – format progettuale - e riferirsi temporalmente al periodo ricompreso all'interno del cronoprogramma, nel rispetto dei termini di cui all'art.8 del presente avviso. Tutte le spese dovranno essere pertinenti ed imputabili alle operazioni eseguite.

La Regione Campania, al fine del trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1, lettera a), del DM 6 febbraio 2023 trasmette al Ministero della Salute la documentazione comprovante l'aggiudicazione dei bandi ed i progetti. Il Ministero della Salute, previa verifica della documentazione amministrativa presentata, trasferisce alla Regione le risorse corrispondenti all'ammontare dei progetti aggiudicati.

**ART. 8 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E GRADUATORIA**

Scaduti i termini di presentazione delle domande, la Regione effettua la verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata.

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, dati e/o informazioni per la prosecuzione della verifica, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.



*Regione Campania*  
*Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il*  
*Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Allegato 1*

La regolarizzazione richiesta dovrà essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

In questa fase di selezione, le domande sono esaminate al fine di verificare, in particolare, le seguenti cause di inammissibilità:

- mancato rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
- incompletezza della documentazione presentata;
- non conformità della documentazione alle disposizioni di riferimento (presenza delle firme previste, ecc);
- non conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui all'art. 2.

I progetti corrispondenti alle domande che supereranno la fase istruttoria saranno assegnati ad apposita Commissione tecnica e scientifica, formalmente nominata con Decreto del Direttore Generale della Tutela della Salute e del Servizio sanitario regionale, dopo la scadenza fissata per la presentazione delle domande, per la successiva fase di valutazione.

I criteri della valutazione saranno:

	Criterio	Punteggio	
1	Chiarezza del disegno di studio, qualità della metodologia e coerenza con gli obiettivi proposti	Da 1 a 10	
2	Fattibilità della ricerca nei tempi previsti proposti	Da 1 a 10	
3	Esperienza del proponente nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico	Da 1 a 10	
4	Partecipazione dell'Ente proponente ad esperienze interregionali di lavoro sul tema Disturbi dello Spettro Autistico	SÌ/NO	Si = 5 punti
5	Partecipazione dell'Ente proponente ad altre progettualità nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico con finanziamento pubblico	SÌ/NO	Si = 5 punti
6	Avere il responsabile scientifico del progetto svolto il medesimo ruolo in altre progettualità con finanziamento pubblico	SÌ/NO	Si = 5 punti
7	Conoscenza delle criticità connesse ai Disturbi dello Spettro Autistico rispetto al territorio della Regione	SÌ/NO	Si = 5 punti
8	Comprovata formazione specifica dei componenti del gruppo di ricerca in ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico proposti	Da 1 a 10	
9	Avere i componenti del gruppo di ricerca svolto attività di ricerca/avere pubblicazioni sul tema dei Disturbi dello Spettro Autistico in riviste scientifiche proposti	Da 1 a 10	

**Non potranno essere finanziati progetti che riportino un punteggio inferiore a 6 anche in uno solo dei criteri 1,2, 3, 8 e 9.**

La graduatoria come predisposta dalla Commissione tecnica e scientifica sarà approvata dalla Direzione Generale Tutela della Salute entro 15 giorni dall'avvio del procedimento istruttorio delle domande, che decorre dal primo giorno lavorativo utile, successivo alla nomina della Commissione Tecnica e scientifica. Tutte le comunicazioni relative al procedimento, compresa la pubblicazione della graduatoria finale



*Regione Campania*  
*Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il*  
*Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Allegato 1*

saranno pubblicate nel sito istituzionale della Regione Campania, [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

Saranno effettuate comunicazioni personali solo se dovessero essere necessarie integrazioni documentali. Saranno finanziati i progetti che si classificheranno a partire dalla prima posizione della graduatoria, fino a concorrenza dell'importo messo a bando.

**ART. 9 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DEL BENEFICIARIO**

Il soggetto aggiudicatario deve comunicare, tramite PEC trasmessa all'indirizzo [dg04.staff01@pec.regione.campania.it](mailto:dg04.staff01@pec.regione.campania.it), l'accettazione del finanziamento entro 10 gg dalla pubblicazione della graduatoria definitiva e dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi del conto di tesoreria intestato all'ente stesso sul quale l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti del finanziamento.

**ART. 10 – TRASMISSIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE**

La Regione Campania, al fine del trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1, lettera a) del DM 6 febbraio 2023, entro il XXXXXXXX trasmette al Ministero della Salute la documentazione comprovante l'aggiudicazione dei bandi ed i progetti. Il Ministero della Salute, previa verifica della documentazione amministrativa presentata, entro i successivi 60 giorni, trasferisce alle regioni e alle province autonome le risorse corrispondenti all'ammontare dei progetti aggiudicati.

**ART. 11 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE**

A norma del comma 5 dell'art. 3 del DM 6 febbraio 2023, entro il 31 dicembre 2026, le Regioni e le PPAA, trasmettono al Ministero della Salute il monitoraggio svolto delle attività progettuali e gli esiti delle ricerche condotte.

A tal fine, le attività progettuali dovranno concludersi entro il 15 novembre 2026.

L'aggiudicatario del finanziamento, ai fini della rendicontazione, è tenuto a trasmettere, nei termini indicati al comma precedente, i documenti contabili attestanti tutte le spese liquidate alla data del 15 febbraio 2026.

Le spese sostenute dall'aggiudicatario dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Sono considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate entro il termine finale di ammissibilità della spesa come sopra indicato. Le fatture dovranno, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità, riportare in modo analitico i beni o indicare chiaramente la tipologia della prestazione.

Le cifre non spese saranno restituite dall'aggiudicatario alla Regione Campania per la rifusione al Ministero della Salute in sede di rendicontazione finale.

**ART. 12- OBBLIGHI DI PUBBLICITA'**

Ai soggetti beneficiari del finanziamento è fatto obbligo di pubblicare i risultati della ricerca su riviste internazionali con *impact factor*. Gli stessi risultati, nel rispetto della normativa sulla privacy, in particolare dell'art. 4 GDPR, devono essere resi disponibili su repository pubblici al fine di agevolare future attività di ricerca. Sono, infine, possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti.

**ART. 13 – VARIAZIONI DEI PROGETTI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

Eventuali variazioni al progetto ammesso a finanziamento devono essere adeguatamente motivate, documentate e comunicate dal beneficiario alla Direzione Generale per la tutela della Salute e il coordinamento del SSR via PEC, che provvederà a sottoporle al Ministero della Salute per l'approvazione. L'accoglimento o meno della variazione sarà comunicato all'aggiudicatario.



*Regione Campania*  
*Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il*  
*Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Allegato I*

Non sono ammissibili variazioni al progetto che comportino l'impossibilità di raggiungere gli obiettivi fissati dal DM 06.02.2023. Nel caso di incremento dei costi, il finanziamento rimane comunque invariato e l'incremento resta a carico dell'aggiudicatario.

L'amministrazione regionale dispone la revoca totale del finanziamento concesso, in caso di:

- mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo nei termini previsti dal bando;
- rinuncia al contributo;
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, di dichiarazioni false o mendaci, ovvero della presenza di difformità sostanziali rispetto al progetto approvato che ne compromettano l'ammissibilità o la rendicontazione;
- inosservanza degli obblighi previsti dal bando.

In caso di revoca, ai fini della riassegnazione del finanziamento, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

**ART. 14 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L'Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, le previsioni contenute nell'Avviso pubblico che verrà emanato, prima della stipula dell'atto di adesione, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Campania.

**ART. 15 – PUBBLICITA' DEL BANDO**

Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:

- a. pubblicazione di avviso sul B.U.R. Campania;
- b. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania: [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

**ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali, forniti dai candidati, saranno trattati ai sensi della vigente normativa sulla privacy nazionale e comunitaria. In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), di seguito sono riportate le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati forniti nell'ambito del presente Avviso pubblico.

Il Titolare e Responsabile del trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

Il Delegato al trattamento è il Direttore generale della Direzione Generale per la tutela della Salute e il coordinamento del SSR.

➤ **Finalità.** I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

➤ **Comunicazione dei dati.** I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Campania, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati potranno essere/saranno comunicati al Ministero della Salute e, ove pertinente, alle altre Amministrazioni centrali e alle Autorità di controllo (es. Corte dei Conti) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 22 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.



*Regione Campania*  
*Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il*  
*Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Allegato I*

- **Periodo di conservazione.** I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.
- **Diritti.** Competono ai partecipanti alle attività di cui al presente Bando i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE; essi, in particolare, potranno chiedere l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potranno inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

**ART. 17 – RICORSO**

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

**ART. 18 – DIRITTO DI ACCESSO**

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata all'Amministrazione regionale al seguente indirizzo pec: dg.500400@pec.regione.campania.it.

**ART. 19 – DISPOSIZIONI FINALI**

Ai sensi dell'art. 6 del Reg. n. 1828/2006, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7, par. 2, lett. d) di detto Regolamento.

Ai fini del Bando, tutte le comunicazioni dovranno essere effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le aziende partecipanti dovranno comunicare la propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il Bando, per effetto di prescrizioni nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURC le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

**ART. 20 – NORMA DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente.